

Qualità Inclusione ed Equità per il Successo Formativo di tutti e di ciascuno



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"Santa Caterina -Resuttano"**

Via Nazario Sauro, 51 - Tel. 0934/679657 -Fax 0934/679702
e-mail: clic807003@istruzione.it - sito internet: www.icsscr.edu.it
Cod. Mecc. CLIC807003 - C.F. 92028510854 -
93018 SANTA CATERINA VILLARMOsa

CRITERI DI VALUTAZIONE

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

PREMESSA

La valutazione implica l'attribuzione di un valore ad una prestazione scolastica che deve avvenire secondo criteri di congruità, trasparenza, coerenza e correttezza.

Nell'atto valutativo convergono diritti, doveri e conseguenti responsabilità sia del discente sia del docente. Il discente ha il diritto, a mente del dettato dell'art. 2 della Costituzione, di svolgere la sua personalità in una formazione sociale, quale è la scuola, attraverso l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze critiche, libere e unitarie. Ha altresì il diritto, a mente dell'art. 2, comma 4, del D.P.R. 249/1998, ad una valutazione trasparente e tempestiva che dia conto dei suoi processi di apprendimento, incitandolo al continuo miglioramento. Sul piano dei doveri egli è tenuto ad applicarsi allo studio con diligenza col fine ultimo di perseguire *nell'hic et nunc* il proprio successo formativo e di contribuire in termini proattivi alla realizzazione del proprio progetto di vita.

Il docente ha il dovere di procedere ad una valutazione corretta, completa e trasparente. Una valutazione che rispetti tali requisiti deve attenersi a criteri prioritariamente fissati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa d'istituto e deve fare, altresì, riferimento ad obiettivi sapientemente progettati all'interno dei percorsi di apprendimento. Il collegio dei docenti, pertanto, definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza alla valutazione; criteri e modalità che sono parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Date tali imprescindibili premesse, assicurare una valutazione il più possibile coerente con gli obiettivi significa verificare l'attendibilità, la validità e la coerenza interna dei criteri scelti. E non solo. Significa anche "spogliarsi" durante l'atto valutativo di tutte quelle distorsioni cognitive che falsano i risultati, quali le variabili personali a carattere psicologico che di volta in volta, in maniera diversa e spesso inconsapevole influenzano l'atto valutativo.

“La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. L'atto valutativo costituisce uno dei momenti più pregnanti della interazione educativa tra docente e discente, è il fulcro del processo di formazione. Affinché i giudizi del docente costituiscano dei feed-back realmente funzionali alla crescita dell'allievo (per capire cosa funziona e cosa non funziona) e perché siano attesi e desiderati, piuttosto che temuti, subiti o rifiutati, occorre che siano attendibili e, dal punto di vista relazionale, è necessario che vengano proposti in modo costruttivo: non devono arrecare danno all'allievo e tantomeno sollecitare l'attivazione delle resistenze e dei meccanismi difensivi. Infatti occorre osservare che in ogni messaggio, sia di tipo comunicativo, sia di tipo specificatamente valutativo, si possono distinguere due dimensioni: una contenutistica e una relazionale. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.” (Indicazioni 2012).

La valutazione è un momento formativo fondamentale del percorso pedagogico – didattico e comprende sia l'aspetto analitico (obiettivi di ogni disciplina) sia quello globale che considera il cammino di crescita percorso rispetto alla situazione di partenza.

Si valuta il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e comportamentali, intendendo sostanzialmente l'insieme, opportunamente ponderato, di tutti i dati sul comportamento, l'atteggiamento nei confronti dello studio, le conoscenze e le competenze, il metodo di studio, la progressione dell'apprendimento e il profitto, raccolti durante il corso dell'anno.

Nel concreto, i docenti del nostro Istituto propongono prove di verifica comuni nelle classi parallele, con l'obiettivo di una valutazione condivisa nelle strategie, nei contenuti e nelle modalità di presentazione delle prove stesse, nell'ottica di una effettiva continuità tra i diversi ordini di scuola.

Per la valutazione del percorso formativo degli alunni si valuta la situazione di partenza con osservazioni sistematiche iniziali che includono anche prove d'ingresso comuni per classi parallele, mirate e funzionali, in modo che i docenti possano stabilire la reale situazione della classe e dei singoli alunni nell'area cognitiva e in quella non cognitiva. Vengono proposte prove di verifica intermedie e finali comuni per classe parallele in corrispondenza della fine dei due quadrimestri. I risultati delle verifiche periodiche (proposte alla fine delle U.d.A) sono utilizzati ai fini della valutazione quadrimestrale, oltre che per eventuali interventi di recupero e di potenziamento.

Per gli alunni con DSA e con BES le prove di verifica sono strutturate in maniera differenziata o semplificata rispetto alle verifiche destinate alla classe, tenendo conto dei processi più che dei prodotti e sono predisposte con esercizi e domande che richiedono soluzioni “compensative” (tabella dell'alfabeto, retta ordinata dei numeri, tavola pitagorica, linea del tempo, tabella delle misure e delle formule geometriche, computer con programmi di videoscrittura, correttore ortografico, e sintesi vocale, calcolatrice, software didattici specifici). Le verifiche sono concordate con l'alunno e sono assegnati tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove.

La valutazione periodica e finale degli alunni tiene conto dei seguenti fattori:

- progressione dell'apprendimento rispetto al livello di partenza;
- progressi nello sviluppo personale e sociale;

- impegno e interesse manifestati;
- partecipazione all'attività didattica;
- eventuali cause che hanno condizionato il processo di apprendimento.

Ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (decreto ministeriale n. 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione". Per queste ultime, la valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica, ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 169/2008.

La valutazione viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado.

I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e o dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (articolo 2 decreto legislativo n. 62/2017) viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio.

Gli esiti delle prove di verifica sono comunicati alle famiglie attraverso la comunicazione scuola-famiglia: incontri con i docenti come da calendario fissato (colloqui scuola/famiglia) o su richiesta dei docenti o dei genitori previo appuntamento; riunioni del Consiglio di Classe e del Consiglio di Interclasse, come da calendario fissato o su richiesta; scheda 1° quadrimestre per tutti gli alunni; lettera informativa alle famiglie in caso di insufficienze al termine del 1° quadrimestre (scuola secondaria di primo grado); scheda 2° quadrimestre per tutti gli alunni.

I docenti ricevono previo appuntamento nei giorni indicati, tuttavia sono disponibili agli incontri ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità.

Docenti della scuola Primaria: ogni lunedì, dalle ore 16:00, alle 17:00, previo appuntamento;

Docenti della scuola Secondaria di primo grado, secondo orario stabilito, previo appuntamento.

Al fine di garantire equità e trasparenza, il collegio dei docenti ha deliberato i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento descritti nel presente documento.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ITALIANO CLASSI I II III

ASCOLTO E PARLATO

DESCRITTORI	VOTO
L'alunno padroneggia in modo completo ed esaustivo tutte le abilità e mostra organicità e originalità nella elaborazione del pensiero logico e creativo	10
decodifica in modo molto corretto; analizza le informazioni in modo ampio e dettagliato; comprende in modo critico l'intenzionalità comunicativa dell'autore organizzando il discorso in modo ben articolato; comunica in modo appropriato, coerente ed equilibrato con una spiccata originalità di idee e interpretazioni;	9

decodifica in modo completo i messaggi; individua in modo acuto e corretto le informazioni; mostra una apprezzabile comprensione analitica; comunica in modo appropriato e preciso;	8
decodifica correttamente varie tipologie e finalità testuali; individua discretamente le informazioni globali del testo; mostra una parziale comprensione analitica; comunica in modo esauriente le sue conoscenze;	7
decodifica i testi in modo essenziale; individua in modo abbastanza pertinente le informazioni e gli elementi costitutivi di un testo; comprende parzialmente e se guidato inferenze e intenzionalità dell'autore; nella comunicazione necessita di una guida ma l'espressione è adeguata;	6
decodifica i messaggi in modo parziale; individua gli elementi costitutivi del testo solo se guidato; comprende con difficoltà le intenzioni comunicative dell'autore; comunica stentatamente, se guidato, i contenuti delle sue conoscenze;	5
decodifica solo in modo frammentario e lacunoso; riorganizza in modo frammentario i messaggi; comprende meccanicamente, se guidato, qualche inferenza; comunica meccanicamente se guidato, i contenuti delle sue conoscenze.	4

LETTURA

DESCRITTORI	VOTO
L'alunno padroneggia in modo completo ed esaustivo tutte le abilità e mostra organicità e originalità nella elaborazione del pensiero logico e creativo	10
legge in modo molto corretto e molto espressivo; analizza e comprende le informazioni in modo ampio e dettagliato; comprende in modo critico l'intenzionalità comunicativa dell'autore;	9
legge in modo spedito alquanto espressivo; individua in modo acuto e corretto le informazioni del testo; comprende e riorganizza i contenuti testuali in modo esaustivo;	8
legge in modo corretto, ma poco espressivo; individua discretamente le informazioni globali del testo; mostra una parziale comprensione analitica;	7
legge in modo spedito, ma inespressivo; individua in modo abbastanza pertinente le informazioni e gli elementi costitutivi di un testo; comprende parzialmente, e se guidato, inferenze e intenzionalità dell'autore;	6
legge con lievi difficoltà; riorganizza il testo in modo parziale individuandone gli elementi costitutivi solo se guidato; comprende con difficoltà le intenzioni comunicative dell'autore;	5
legge con difficoltà; individua stentatamente alcuni elementi del testo, se guidato; comprende meccanicamente, se guidato, qualche inferenza.	4

SCRITTURA

DESCRITTORI	VOTO
L'alunno padroneggia in modo completo ed esaustivo tutte le abilità di scrittura;	10
ha una padronanza della lingua scritta appropriata e precisa e mostra un'incisiva capacità di approfondimento	9

ha una padronanza della lingua scritta appropriata e precisa, organizza il discorso in modo ben articolato;	8
ha una padronanza della lingua scritta apprezzabile, corretta, appropriata;	7
scrive in modo lineare ed essenzialmente corretto	6
scrive in modo parzialmente corretto, completo, organico;	5
compone testi non sempre corretti, a tratti confusi, con una padronanza della lingua incerta ed errata;	4

ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO

DESCRITTORI	VOTO
L'alunno ha strutturato un ricco e approfondito patrimonio lessicale;	10
padroneggia un lessico fluido e produttivo;	9
si esprime correttamente utilizzando un lessico appropriato e pertinente;	8
realizza scelte lessicali abbastanza adeguate in base alla situazione comunicativa;	7
comprende e adopera correttamente parole e termini poco specifici	6
opera scelte linguistiche poco consapevoli e non pertinenti	5
si esprime in modo inadeguato e scorretto;	4

ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA

DESCRITTORI	VOTO
L'alunno padroneggia in modo esaustivo e approfondito tutte le conoscenze;	10
ha acquisito in modo completo le conoscenze;	9
mostra conoscenze ampie e articolate;	8
conosce e rielabora in modo soddisfacente ma poco approfondito	7
nella comunicazione necessita di una guida ma l'espressione è adeguata; mostra conoscenze e capacità di rielaborazione soddisfacenti	6
conosce e rielabora in modo stentato e non autonomo;	5
esprime esigue conoscenze e rielabora con difficoltà anche se guidato.	4

INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA (FRANCESE) CLASSI I II III ASCOLTO (Comprensione orale)

DESCRITTORI	VOTO
L'alunno comprende il messaggio in modo immediato, chiaro e completo e ne coglie gli aspetti anche impliciti;	10
comprende il messaggio in modo immediato e chiaro e ne coglie alcune implicazioni;	9
comprende il messaggio in modo chiaro e completo;	8
comprende il messaggio globalmente;	7
individua gli elementi che consentono di comprendere la situazione;	6
individua globalmente gli elementi che consentono di comprendere la situazione;	5
comprende il messaggio in modo parziale.	4

PARLATO (produzione e interazione orale)

DESCRITTORI	VOTO
L'alunno si esprime e interagisce in modo corretto, scorrevole, ricco e personale;	10
interagisce in modo corretto, scorrevole e abbastanza ricco;	9
si esprime e interagisce in modo corretto, scorrevole e appropriato;	8

si esprime e interagisce quasi sempre in modo corretto ed appropriato;	7
si esprime e interagisce in modo comprensibile e sufficientemente corretto;	6
si esprime ed interagisce in modo non sempre chiaro, scorrevole e con alcuni errori;	5
si esprime e interagisce in modo scorretto, non sempre comprensibile e per lo più incompleto.	4

LETTURA (comprensione scritta)

DESCRITTORI	VOTO
L'alunno comprende il messaggio in modo immediato, chiaro e completo e ne coglie gli aspetti anche impliciti;	10
comprende il messaggio in modo immediato e chiaro e ne coglie alcune implicazioni;	9
comprende il messaggio in modo chiaro e completo	8
comprende il messaggio globalmente;	7
individua gli elementi che consentono di comprendere la situazione;	6
individua globalmente gli elementi che consentono di comprendere la situazione;	5
comprende il messaggio in modo parziale.	4

SCRITTURA (produzione scritta)

DESCRITTORI	VOTO
L'alunno si esprime in modo corretto, scorrevole, ricco e personale;	10
si esprime in modo corretto, scorrevole e ricco;	9
si esprime e interagisce in modo corretto, scorrevole e appropriato;	8
si esprime quasi sempre in modo corretto e appropriato;	7
si esprime in modo comprensibile e sufficientemente corretto;	6
si esprime in modo non sempre corretto e comprensibile	5
si esprime in modo scorretto, non sempre comprensibile e incompleto;	4

RIFLESSIONE SULLA LINGUA E GRAMMATICA ESPLICITA

DESCRITTORI	VOTO
L'alunno conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo completo, corretto e personale	10
conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo completo e corretto	9
conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo quasi sempre corretto e completo	8
conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo abbastanza corretto ed appropriato	7
conosce le strutture e le funzioni linguistiche più importanti e le applica in modo sufficientemente corretto;	6
conosce le strutture e le funzioni linguistiche in modo parziale e le applica in modo approssimativo;	5
non sempre riconosce le strutture e funzioni e le applica in modo scorretto;	4
SULL'APPRENDIMENTO	
L'alunno possiede una più che buona conoscenza della cultura e civiltà della popolazione della lingua studiata e sa fare raffronti personali ed approfonditi con la propria cultura;	10
possiede una buona conoscenza della cultura e civiltà della popolazione della lingua studiata e sa fare raffronti con la propria;	9
possiede una buona conoscenza della cultura e civiltà della popolazione della lingua studiata;	8
possiede una discreta conoscenza della cultura e civiltà della popolazione della lingua studiata;	7
possiede una sufficiente conoscenza della cultura e civiltà della popolazione della lingua studiata;	6

possiede una conoscenza parziale della cultura e civiltà della popolazione della lingua studiata;	5
possiede una conoscenza parziale e superficiale della cultura e civiltà studiata;	4

STORIA CLASSI I II III

USO DELLE FONTI

DESCRITTORI	VOTO
L'alunno distingue, conosce e usa fonti di diverso tipo in modo completo, esaustivo e critico;	10
analizza e rielabora materiale documentario, testuale e iconografico;	9
usa fonti di tipo diverso per formare le proprie conoscenze;	8
classifica e interpreta vari tipi di fonti;	7
comprende le informazioni esplicite delle fonti;	6
classifica e rielabora le conoscenze provenienti dalle fonti in modo poco significativo, superficiale e generico;	5
non analizza il materiale documentario;	4

ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI

DESCRITTORI	VOTO
L'alunno distingue, conosce e organizza informazioni di diverso tipo in modo completo, esaustivo e critico;	10
confronta in modo critico eventi storici elaborando motivati giudizi nonché approfondite e significative riflessioni di tipo storico-sociale;	9
organizza in modo completo le informazioni sulla base dei selezionatori dati;	8
riconoscere fatti, fenomeni e processi storici collocandoli nello spazio e nel tempo e stabilendo nessi relazionali-causali;	7
sa rispondere a domande semplici su alcuni eventi storici;	6
organizza le informazioni storiche in modo incerto;	5
riceve le informazioni delle fonti in modo superficiale e disorganico;	4

STRUMENTI CONCETTUALI

DESCRITTORI	VOTO
L'alunno padroneggia con sicurezza tutti gli strumenti concettuali utilizzandoli in modo logico e creativo;	10
riconosce e usa il linguaggio specifico usando le conoscenze apprese per comprendere altri problemi a esse connessi;	9
interpreta e produce grafici e cartine storiche confrontando in modo molto pertinente le informazioni;	8
riconosce e usa semplici termini del linguaggio specifico effettuando semplici collegamenti;	7
effettua in modo adeguato i collegamenti fra gli eventi storici più rappresentativi di un'epoca;	6
comprende ed espone facili sequenze cronologiche senza stabilire nessi di causalità fra gli eventi;	5
dimostra scarsa conoscenza degli eventi storici;	4

PRODUZIONE SCRITTA E ORALE

DESCRITTORI	VOTO
L'alunno padroneggia in modo completo ed esaustivo tutte le abilità e mostra organicità e originalità nell'esprimere i contenuti del suo studio	10
ha un'esposizione personale, vivace e originale; un'organizzazione del discorso coerente ed equilibrata;	9
si esprime con proprietà di linguaggio in modo esauriente ed efficace;	8
comunica in modo corretto ciò che ha appreso organizzando il discorso in modo ben articolato;	7
si esprime in modo abbastanza corretto e preciso;	6
espone le sue conoscenze in maniera imprecisa o confusa;	5
si esprime in modo incerto e inesatto;	4

GEOGRAFIA CLASSI I II III

ORIENTAMENTO

DESCRITTORI	VOTO
L'alunno si orienta nello spazio e sulle carte in modo eccellente;	10
si orienta nello spazio usando in modo completo tutti gli strumenti;	9
usa fonti di tipo diverso per formare le proprie conoscenze;	8
classifica e interpreta vari tipi di fonti;	7
Comprende le informazioni esplicite delle fonti;	6
classifica e rielabora le conoscenze provenienti dalle fonti in modo poco significativo, superficiale e generico;	5
non analizza il materiale documentario;	4

LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ

DESCRITTORI	VOTO
L'alunno si esprime in modo esaustivo usando con padronanza il linguaggio specifico;	10
ricosce e usa il linguaggio specifico in modo preciso e dettagliato;	9
organizza in modo completo le informazioni sulla base dei selezionatori dati;	8
ricosce fatti, fenomeni e processi storici collocandoli nello spazio e nel tempo e stabilendo nessi relazionali-causali;	7
sa rispondere a domande semplici su alcune domande;	6
organizza le informazioni geografiche in modo incerto;	5
riceve le informazioni in modo superficiale e disorganico.	4

PAESAGGIO

DESCRITTORI	VOTO
L'alunno riconosce e confronta i paesaggi operando collegamenti opportuni e originali;	10
interpreta e produce grafici e cartine confrontando in modo autonomo e consapevole le informazioni;	9
interpreta e produce grafici e cartine confrontando in modo molto pertinente le informazioni;	8
ricosce e usa semplici termini del linguaggio specifico effettuando semplici collegamenti;	7

effettua in modo adeguato i collegamenti fra gli eventi storici più rappresentativi di un'epoca;	6
comprende ed espone concetti essenziali senza stabilire nessi di causalità fra gli eventi;	5
dimostra scarse conoscenze.	4

REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE

DESCRITTORI	VOTO
L'alunno padroneggia in modo completo ed esaustivo tutte le abilità e mostra organicità e originalità nell'esprimere i contenuti del suo studio;	10
analizza e rielabora materiale documentario, testuale e iconografico	9
si esprime con proprietà di linguaggio in modo esauriente ed efficace	8
comunica in modo corretto ciò che ha appreso organizzando il discorso in modo ben articolato;	7
si esprime in modo abbastanza corretto e preciso;	6
espone le sue conoscenze in maniera imprecisa o confusa;	5
si esprime in modo incerto e inesatto;	4

MATEMATICA CLASSI I II III

NUMERI

DESCRITTORI	VOTO
L'alunno possiede complete e approfondite conoscenze di tutti gli argomenti trattati e di ulteriori tematiche, frutto di studio e ricerca personale; risolve con destrezza esercizi di notevole complessità; utilizza in modo consapevole e sempre corretto la terminologia e i simboli; mostra capacità di sintesi, di analisi e di rielaborazione personale.	10
possiede complete e approfondite conoscenze di tutti gli argomenti trattati; risolve esercizi complessi anche in modo originale; utilizza in modo consapevole, la terminologia e i simboli; mostra capacità di sintesi e di rielaborazione personale.	9
possiede piena conoscenza di tutti gli argomenti trattati; risolve autonomamente esercizi anche di una certa complessità; utilizza in modo soddisfacente la terminologia e i simboli.	8
possiede sicure conoscenze degli argomenti trattati; risolve autonomamente esercizi, applicando correttamente le regole; utilizza in modo appropriato la terminologia e i simboli.	7
possiede una conoscenza generale dei principali argomenti; risolve semplici esercizi, pervenendo autonomamente alla soluzione in situazioni semplici e note; utilizza in modo semplice, ma corretto la terminologia, i simboli.	6
possiede una conoscenza parziale dei principali argomenti; riesce ad impostare lo svolgimento solo di semplici esercizi senza raggiungere autonomamente la risoluzione; utilizza in approssimativo la terminologia, i simboli e le regole.	5
possiede una conoscenza frammentaria solo di alcuni argomenti (ignora la maggior parte di quelli trattati); risolve in modo disorganizzato e approssimativo solo alcuni esercizi; comprende la terminologia, ma la utilizza parzialmente e in modo scorretto.	4

SPAZIO E FIGURE

DESCRITTORI	VOTO
L'alunno possiede complete e approfondite conoscenze di tutti gli argomenti trattati e di ulteriori tematiche, frutto di studio e ricerca personale; risolve con destrezza esercizi di notevole complessità; utilizza in modo consapevole e sempre corretto la terminologia e i simboli; mostra capacità di sintesi, di critica e di rielaborazione personale.	10
possiede complete e approfondite conoscenze di tutti gli argomenti trattati; imposta e risolve problemi complessi anche in modo personale; utilizza in modo consapevole, sempre corretto, la terminologia e i simboli; mostra capacità di sintesi e di rielaborazione personale.	9
possiede piene conoscenze di tutti gli argomenti trattati; risolve autonomamente problemi anche di una certa complessità; utilizza in modo consapevole la terminologia e i simboli.	8
possiede sicure conoscenze degli argomenti trattati; imposta e risolve correttamente problemi di routine; utilizza in modo appropriato la terminologia e i simboli.	7
possiede una conoscenza generale dei principali argomenti; imposta e risolve semplici problemi in situazioni note, denotando semplici capacità esecutive; utilizza in modo semplice, ma corretto, la terminologia e i simboli.	6
possiede una conoscenza solo parziale dei principali argomenti; formalizza dati e incognite solo se guidato e in situazioni semplici e note, non è autonomo nella risoluzione; utilizza in modo parziale, ma sostanzialmente corretto la terminologia, i simboli e le regole.	5
possiede una conoscenza frammentaria solo di alcuni argomenti (ignora la maggior parte di quelli trattati) formalizza in modo incompleto dati e incognite; disegna in modo impreciso la figura, applica parzialmente le strategie risolutive; comprende la terminologia, ma la utilizza parzialmente e in modo scorretto.	4

RELAZIONI E FUNZIONI

DESCRITTORI	VOTO
L'alunno possiede conoscenze e abilità complete e corrette; mostra autonomia e sicurezza; propone strategie risolutive personali nelle applicazioni, anche in situazioni nuove e complesse.	10
possiede conoscenze e abilità complete e corrette; mostra autonomia e sicurezza nelle applicazioni, anche in situazioni complesse	9
possiede conoscenze e abilità complete; risulta autonomo e generalmente corretto nelle applicazioni	8
possiede conoscenze e abilità di base generalmente corrette; risulta autonomo nelle applicazioni in situazioni note	7
possiede conoscenze e abilità essenziali; risulta corretto nelle applicazioni in situazioni semplici e note.	6
possiede conoscenze e abilità parziali; risulta incerto nelle applicazioni in situazioni semplici.	5
possiede conoscenza frammentarie e abilità di base carenti.	4

DATI E PREVISIONI

DESCRITTORI	VOTO
L'alunno possiede conoscenze e abilità complete e corrette; mostra autonomia e sicurezza; propone strategie risolutive personali nelle applicazioni, anche in situazioni nuove e complesse.	10
possiede conoscenze e abilità complete e corrette; mostra autonomia e sicurezza nelle applicazioni, anche in situazioni complesse.	9
possiede conoscenze e abilità complete; risulta autonomo e generalmente corretto nelle applicazioni.	8
possiede conoscenze e abilità di base generalmente corrette; risulta autonomo nelle applicazioni in situazioni note.	7
possiede conoscenze e abilità essenziali; risulta corretto nelle applicazioni in situazioni semplici e note.	6
possiede conoscenze e abilità parziali; risulta incerto nelle applicazioni in situazioni semplici.	5
possiede conoscenze frammentarie e abilità di base carenti;	4

SCIENZE CLASSI I II III FISICA E CHIMICA

DESCRITTORI	VOTO
L'alunno possiede conoscenze ampie, complete e approfondite; osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi; si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in mappe e schemi logici; comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo rigoroso.	10
possiede conoscenze ampie e complete; osserva e descrive fatti e fenomeni denotando un'apprezzabile capacità di comprensione e di analisi; si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici; comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo puntuale.	9
Possiede conoscenze complete e precise; osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo; inquadra logicamente le conoscenze acquisite utilizza un linguaggio corretto.	8
possiede una conoscenza generalmente completa; osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni; definisce i concetti in modo appropriato; utilizza una terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico.	7
possiede una conoscenza essenziale degli elementi; osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni; utilizza un linguaggio specifico non sempre appropriato.	6
Possiede conoscenze incomplete e superficiali mostrando limitate capacità di sintesi e analisi; osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni; riesce ad inquadrare le conoscenze in sistemi logici solo se guidato; utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo.	5

<p>possiede conoscenze approssimative ed inesatte; mostra gravi difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni anche se guidato; mostra una carente capacità di inquadrare le conoscenze in sistemi logici; utilizza il linguaggio specifico in modo errato.</p>	4
---	---

ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA

DESCRITTORI	VOTO
<p>L'alunno possiede conoscenze ampie, complete e approfondite; osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi; si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici; comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo rigoroso.</p>	10
<p>possiede conoscenze ampie e complete; osserva e descrive fatti e fenomeni denotando un'apprezzabile capacità di comprensione e di analisi; si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici; comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo puntuale.</p>	9
<p>possiede conoscenze complete e precise; osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo; inquadra logicamente le conoscenze acquisite; utilizza un linguaggio corretto</p>	8
<p>possiede una conoscenza generalmente completa; osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni definisce i concetti in modo appropriato; utilizza una terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico.</p>	7
<p>possiede una conoscenza essenziale degli elementi; osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni; utilizza un linguaggio specifico non sempre appropriato.</p>	6
<p>possiede conoscenze incomplete e superficiali mostrando limitate capacità di sintesi e analisi; osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni; riesce ad inquadrare le conoscenze in sistemi logici solo se guidato; utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo e parziale.</p>	5
<p>possiede conoscenze approssimative ed inesatte; mostra gravi difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni anche se guidato; mostra scarsa capacità di inquadrare le conoscenze in sistemi logici; utilizza il linguaggio specifico in modo errato.</p>	4

BIOLOGIA

DESCRITTORI	VOTO
<p>L'alunno possiede conoscenze ampie, complete e approfondite; osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi; si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici; comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo rigoroso.</p>	10
<p>possiede conoscenze ampie e complete; osserva e descrive fatti e fenomeni denotando un'apprezzabile capacità di comprensione e di analisi; si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici; comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo puntuale.</p>	9

possiede conoscenze complete e precise; osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo; inquadra logicamente le conoscenze acquisite; utilizza un linguaggio corretto.	8
possiede una conoscenza generalmente completa; osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni; definisce i concetti in modo appropriato; utilizza una terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico.	7
possiede una conoscenza essenziale degli elementi; osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni; utilizza un linguaggio specifico non sempre appropriato.	6
possiede conoscenze incomplete e superficiali mostrando limitate capacità di sintesi e analisi; osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni; riesce ad inquadrare le conoscenze in sistemi logici e mappe solo se guidato; utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo.	5
possiede conoscenze approssimative ed inesatte; mostra gravi difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni anche se guidato; mostra carente capacità di inquadrare le conoscenze in sistemi logici; utilizza il linguaggio specifico in modo errato.	4

DISCIPLINA: TECNOLOGIA CLASSI I II III

VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE

DESCRITTORI	VOTO
L'alunno sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione autonoma e spiccata; si orienta ad acquisire un sapere più completo e integrale	10
sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione autonoma; si orienta ad acquisire un sapere più integrale	9
sa spiegare i fenomeni attraverso una buona osservazione; si orienta ad acquisire un sapere completo	8
sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione abbastanza corretta; conosce nozioni e concetti	7
analizza e spiega semplici meccanismi attraverso un'osservazione essenziale	6
conosce in modo parziale i fenomeni e i meccanismi della realtà tecnologica	5
denota una conoscenza carente dei fenomeni e dei meccanismi della realtà tecnologica	4

PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE

DESCRITTORI	VOTO
L'alunno realizza gli elaborati grafici in modo autonomo; usa gli strumenti tecnici con scioltezza, precisione e proprietà	10
realizza gli elaborati grafici in modo autonomo; usa gli strumenti tecnici con scioltezza e proprietà	9

realizza gli elaborati grafici in modo razionale; usa gli strumenti tecnici con sicurezza e in modo appropriato	8
realizza gli elaborati grafici in modo corretto; usa gli strumenti tecnici in modo adeguato ed abbastanza appropriato	7
realizza gli elaborati grafici in modo essenziale; usa gli strumenti tecnici in modo sufficientemente corretto	6
rappresenta e riproduce in modo incerto gli elaborati grafici; usa gli strumenti tecnici in modo poco corretto	5
ha gravi difficoltà nel rappresentare e riprodurre gli elaborati grafici; usa gli strumenti tecnici in modo non corretto	4

INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE

DESCRITTORI	VOTO
L'alunno conosce ed usa le varie tecniche in maniera precisa e autonoma comprende completamente e usa in modo sicuro e consapevole il linguaggio tecnico	10
conosce ed usa le varie tecniche in maniera autonoma comprende e usa in modo sicuro e consapevole il linguaggio tecnico	9
conosce ed usa le varie tecniche in maniera sicura; usa con padronanza il linguaggio tecnico	8
conosce ed usa le varie tecniche in modo corretto; usa il linguaggio tecnico in modo chiaro e idoneo	7
conosce ed usa le tecniche più semplici, usa il linguaggio tecnico in modo sufficientemente corretto	6
è incerto nell'usare le tecniche più semplici, comprende complessivamente il linguaggio tecnico, ma ha la difficoltà nel suo utilizzo	5
coglie in modo parziale e inadeguato le tecniche più semplici, ha gravi difficoltà nel comprendere e usare il linguaggio tecnico	4

MUSICA CLASSI I II III

COMPrensione E USO DEI MESSAGGI SPECIFICI

DESCRITTORI	VOTO
L'alunno usa in maniera eccellente la notazione di base	10
usa con pertinenza e accuratezza la notazione di base	9
usa con proprietà la notazione di base;	8
usa correttamente la notazione di base	7
usa con essenzialità la notazione di base	6
conosce e usa in modo parziale la notazione di base;	5
conosce e usa in modo molto parziale la notazione di base	4

ESPRESSIONE VOCALE E USO DEI MEZZI STRUMENTALI

DESCRITTORI	VOTO
L'alunno ha un eccellente senso ritmico e usa con espressione voce e strumenti	10

ha un buon senso ritmico e usa con perizia voce e strumenti	9
ha un buon senso ritmico e usa con proprietà con voce e strumenti;	8
possiede un discreto senso ritmico e usa con adeguatezza gli strumenti	7
possiede un sufficiente senso ritmico e usa correttamente gli strumenti;	6
utilizza in modo poco appropriato la voce e gli strumenti	5
utilizza in modo gravemente inappropriato la voce e gli strumenti	4

**CAPACITÀ DI ASCOLTO E COMPrensIONE DEI FENOMENI SONORI E DEI MESSAGGI MUSICALI
CON RIELABORAZIONE PERSONALE**

DESCRITTORI	VOTO
L'alunno ascolta molto attentamente e comprende con completezza e senso critico il senso del messaggio	10
ascolta attentamente e comprende appieno il senso del messaggio	9
ascolta con attenzione e comprende appropriata-mente il senso del messaggio	8
segue con interesse e riconosce il messaggio proposto	7
segue con sufficiente interesse e riconosce le linee del messaggio proposto	6
ascolta con poco interesse e seleziona a stento il senso del messaggio	5
ascolta passivamente e non seleziona il senso del messaggio	4

ARTE E IMMAGINE CLASSI I II III

ESPRIMERSI E COMUNICARE

DESCRITTORI	VOTO
L'alunno produce messaggi visivi consapevoli, creativi e molto originali; conosce le regole dei codici del linguaggio visivo in modo completo e le applica in situazioni nuove, proponendo soluzioni originali e creative; conosce e padroneggia in modo completo ed esaustivo l'uso di strumenti e tecniche; opera con competenza utilizzando un metodo di lavoro molto efficace e razionale;	10
produce messaggi visivi consapevoli, creativi, originali; conosce approfonditamente le regole dei codici del linguaggio visivo e le applica in modo	9
appropriato, anche in situazioni nuove; conosce e utilizza in modo completo e consapevole gli strumenti e le tecniche; opera con un metodo di lavoro ben organizzato e pienamente autonomo	
produce messaggi visivi consapevoli creativi e piuttosto originali; conosce le regole dei codici del linguaggio visivo in modo adeguato e le applica anche in alcune situazioni nuove; conosce e utilizza in modo consapevole strumenti e tecniche; opera con un metodo di lavoro ben organizzato e autonomo;	8
produce messaggi visivi consapevoli e abbastanza originali; conosce e applica le regole dei codici del linguaggio visivo in modo abbastanza adeguato; conosce e utilizza in modo piuttosto adeguato strumenti e tecniche; opera con un metodo di lavoro organizzato e piuttosto autonomo	7

produce messaggi visivi essenzialmente adeguati allo scopo comunicativo; conosce e applica le regole dei codici del linguaggio visivo in modo essenziale; conosce strumenti e tecniche in modo essenziale e li utilizza con qualche incertezza; opera con una certa autonomia	6
produce messaggi visivi poco adeguati allo scopo comunicativo; conosce in modo superficiale le regole dei codici del linguaggio visivo e spesso non sa applicarle; conosce in modo carente strumenti e tecniche e li usa con incertezze; opera in modo poco produttivo e spesso necessita di guida;	5
produce messaggi visivi non adeguati allo scopo comunicativo conosce in modo lacunoso le regole dei codici del linguaggio visivo e non sa applicarle autonomamente; conosce in modo lacunoso strumenti e tecniche e non sa usarli autonomamente; opera in modo poco consapevole e necessita di guida	4

OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI

DESCRITTORI	VOTO
L'alunno descrive e osserva vari testi visivi in modo completo ed esaustivo e mostra un metodo organico e logico; legge vari testi visivi con padronanza e comprende agevolmente, in modo completo regole, codici, significati e scelte stilistiche	10
descrive e osserva vari testi visivi in modo completo e mostra un metodo organico e logico; legge vari testi visivi in modo molto corretto e appropriato; riconosce agevolmente regole, codici, significati e scelte stilistiche;	9
descrive e osserva vari testi visivi in modo appropriato e mostra un metodo piuttosto organico e logico; legge vari testi visivi in modo corretto e appropriato e riconosce regole codici e scelte stilistiche	8
descrive e osserva vari testi visivi in modo piuttosto appropriato e mostra un metodo in genere organico e logico; legge vari testi visivi in modo abbastanza corretto e appropriato e riconosce in genere regole codici e scelte stilistiche	7
descrive e osserva vari testi visivi in modo essenziale e mostra un metodo non sempre organico legge vari testi visivi in modo essenzialmente corretto e riconosce alcune regole e codici	6
descrive e osserva vari testi visivi con alcune incertezze e a volte necessita di guida legge vari testi visivi con qualche difficoltà e a volte non riconosce i codici	5
descrive e osserva vari testi visivi con molte incertezze e spesso necessita di guida legge vari testi visivi con molte difficoltà e spesso non riconosce i codici più elementari	4

COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE

DESCRITTORI	VOTO
L'alunno padroneggia in modo completo ed esaustivo le conoscenze relative all'ambiente, al patrimonio storico-artistico e alla produzione dell'arte nel tempo possiede spiccata sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico-artistico e propone per essi soluzioni di intervento organiche originali e creative	10

conosce in modo completo i contenuti relativi all'ambiente, al patrimonio storico-artistico e alla produzione dell'arte nel tempo possiede molta sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico-artistico e propone per essi soluzioni di intervento piuttosto organiche, originali e creative	9
conosce in modo appropriato e articolato i contenuti relativi all'ambiente, al patrimonio storico-artistico e alla produzione dell'arte nel tempo possiede sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico-artistico e propone per essi soluzioni di intervento originali e creative	8
conosce in modo soddisfacente, ma non sempre approfondito, i contenuti relativi all'ambiente, al patrimonio storico-artistico e alla produzione dell'arte nel tempo. possiede una certa sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico-artistico e propone per essi soluzioni di intervento abbastanza originali	7
conosce in modo essenziale, i contenuti relativi all'ambiente, al patrimonio storico-artistico e alla produzione dell'arte nel tempo. possiede una certa sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico-artistico e propone per essi alcuni semplici interventi	6
conosce in modo parziale i contenuti relativi all'ambiente, al patrimonio storico-artistico e alla produzione dell'arte nel tempo. esprime poca sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico-artistico e a volte propone per essi alcuni semplici interventi	5
esprime esigue conoscenze sui contenuti relativi all'ambiente, al patrimonio storico-artistico e alla produzione dell'arte nel tempo. esprime poca sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico-artistico e non sa proporre per essi neanche semplici interventi	4

EDUCAZIONE FISICA CLASSI I II III

CAPACITÀ CONDIZIONALI: RESISTENZA, FORZA, VELOCITÀ E MOBILITÀ ARTICOLARE.

DESCRITTORI	VOTO
Applica in modo autonomo i principi metodologici migliorando e perfezionando costantemente le proprie prestazioni	10
Applica in modo autonomo i principi metodologici dell'allenamento per migliorare le proprie prestazioni atletiche	9
Conosce ed utilizza con efficacia le proprie abilità e si impegna per migliorare le prestazioni	8
Conosce ed utilizza con efficacia il proprio potenziale atletico, ma non sempre si applica in modo proficuo per cercare di migliorare le prestazioni	7
Esegue superficialmente gli esercizi di allenamento e non si applica in modo adeguato per migliorare le sue prestazioni	6
Esegue in modo non sempre corretto gli esercizi di allenamento perché non si applica per migliorare le sue prestazioni	5
Si rifiuta di eseguire qualsiasi attività, anche la più semplice	4

CAPACITÀ COORDINATIVE

DESCRITTORI	VOTO
-------------	------

Realizza risposte motorie corrette e precise trasferendole correttamente in tutte le situazioni anche in quelle non strutturate	10
Realizza risposte motorie precise e riesce a trasferirle in modo finalizzato in tutte le situazioni sportive	9
Realizza risposte motorie quasi sempre adatte e sa trasferirle in modo efficace nelle diverse situazioni	8
Realizza schemi motori coordinati, ma non sempre riesce a trasferirli in modo efficace	7
Realizza proposte motorie quasi sempre efficaci solo in situazioni poco complesse e fatica a costruire un proprio spazio	6
Realizza risposte motorie poco precise e non riesce a svolgere un lavoro corporeo minimamente organizzato	5
Si rifiuta di eseguire qualsiasi attività, anche la più semplice	4

CONOSCENZA E APPLICAZIONE DELLE REGOLE SPORTIVE

DESCRITTORI	VOTO
Ha interiorizzato le regole e collabora fattivamente con i compagni e gli insegnanti	10
Conosce, rispetta, gestisce le regole sportive e collabora in modo produttivo con gli altri	9
Conosce e rispetta le regole sportive e collabora nel gruppo e nella squadra	8
Lavora nel gruppo cercando di collaborare in modo costruttivo, rispetta le regole ma non sempre dimostra di averle interiorizzate	7
Lavora nel gruppo ma non sempre collabora in modo costruttivo per la poca applicazione delle regole comuni	6
Partecipa all'attività in modo incostante assumendo un ruolo marginale nel gruppo non conoscendo le regole da rispettare	5
Partecipa saltuariamente solo su sollecitazione disattendendo completamente il rispetto delle regole	4

POSSESSO DEGLI ELEMENTI TECNICI BASE DEGLI SPORT EDUCATIVI SCOLASTICI

DESCRITTORI	VOTO
Conosce e rielabora in modo personale il percorso didattico approfondendo autonomamente i contenuti	10
Conosce e rielabora in modo personale il percorso didattico approfondendo i contenuti in modo pluridisciplinare	9
Conosce i contenuti disciplinari e li rielabora in modo completo, personale e approfondito	8
Conosce in modo completo i contenuti affrontati ma non sempre è puntuale nella sua organizzazione	7
Conosce in modo sostanziale i contenuti del lavoro affrontato, ma non riesce a rielaborarli in modo personale	6
Conosce solo alcuni contenuti del lavoro affrontato e la rielaborazione risulta a volte disordinata e incompleta	5
Non conosce nessun contenuto del lavoro che si affronta e pertanto non è in grado di rielaborarlo	4

La valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica o delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

INDICATORI DI VALUTAZIONE**RELIGIONE CATTOLICA**CLASSI 1[^]- 2[^]-3[^]

CONOSCERE ESPRESSIONI, DOCUMENTI E CONTENUTI ESSENZIALI DELLA RELIGIONE CATTOLICA - RISPETTARE ED APPREZZARE VALORI RELIGIOSI ED ETICI NELL'ESISTENZA DELLE PERSONE E NELLA STORIA DELL'UMANITÀ

DESCRITTORI	GIUDIZIO SINTETICO
Ha un'ottima conoscenza della disciplina. Partecipa in modo attivo e vivace a tutte le attività proposte, dimostrando interesse ed impegno lodevoli. È ben organizzato nel lavoro, che realizza in modo efficace ed autonomo. È in grado di operare collegamenti all'interno della disciplina. È propositivo nel dialogo educativo.	OTTIMO
Conosce gli argomenti sviluppati durante l'attività didattica. Si applica con serietà, motivazione e disinvoltura nel lavoro. Usa un linguaggio preciso e consapevole e rielabora i contenuti in modo critico personale. È disponibile al confronto e al dialogo.	DISTINTO
Possiede conoscenze adeguate sugli argomenti svolti. Sa effettuare collegamenti all'interno della disciplina. Dà il proprio contributo durante le attività. Partecipa ed interviene spontaneamente con pertinenza ed agisce positivamente nel gruppo. Sa organizzare le sue conoscenze in maniera quasi autonoma. È disponibile al confronto e al dialogo	BUONO
Possiede discrete conoscenze sugli argomenti svolti. Sa effettuare collegamenti all'interno della disciplina. Partecipa ed interviene nel gruppo. Organizza discretamente le sue conoscenze. E' disponibile al confronto e al dialogo.	DISCRETO
Sa esprimere con sufficiente precisione le espressioni, i documenti e i contenuti essenziali della disciplina, di cui comprende ed usa il linguaggio in modo semplice. Partecipa anche se non attivamente all'attività didattica in classe. È disponibile al dialogo educativo, solo se stimolato.	SUFFICIENTE
Conosce in modo superficiale o generico le espressioni, i documenti e i contenuti essenziali della religione cattolica. Fraintende alcuni argomenti importanti; fatica ad applicare le sue conoscenze nel rispetto e nell'apprezzamento dei valori etici. Non partecipa all'attività didattica e non si applica nel lavoro richiesto. Il dialogo educativo è assente	INSUFFICIENTE

DESCRITTORI DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA (I.R.C.)

DESCRITTORI	GIUDIZIO SINTETICO
-------------	--------------------

L'alunno partecipa in modo attivo e vivace a tutte le attività proposte, dimostrando interesse e impegno lodevoli. È molto disponibile al dialogo educativo. È ben organizzato nel lavoro, che realizza in modo autonomo ed efficace e collabora pienamente con l'insegnante. Ha ottima conoscenza degli argomenti sviluppati.	OTTIMO
L'alunno si applica con interesse e impegno costante, partecipa sempre alle attività proposte; interviene con pertinenza ed agisce positivamente nel gruppo, collaborando. Ha una più che buona autonomia nell'organizzazione del proprio lavoro. Conosce gli argomenti sviluppati durante l'attività didattica.	DISTINTO
L'alunno si applica con interesse e impegno, partecipa alle attività proposte; interviene con pertinenza ed agisce positivamente nel gruppo, collaborando. Ha una buona autonomia nell'organizzazione del proprio lavoro. Possiede conoscenze adeguate sugli argomenti svolti.	BUONO
L'alunno mostra discreto interesse e impegno, ha discreta autonomia nell'organizzazione del proprio lavoro, collabora con insegnante e/o compagni. Possiede discrete conoscenze sugli argomenti svolti	DISCRETO
L'alunno mostra interesse e impegno non costanti, ha una sufficiente autonomia nell'organizzazione del proprio lavoro, non sempre collabora con insegnante e/o compagni. Sa esprimere con sufficiente precisione i contenuti degli argomenti trattati.	SUFFICIENTE
L'alunno partecipa con scarso interesse alle attività proposte. Il suo impegno è saltuario e superficiale. Mostra inadeguata capacità di organizzare il proprio lavoro e mancanza di collaborazione con insegnante e/o compagni. Conosce in modo superficiale o generico solo alcuni contenuti degli argomenti trattati.	INSUFFICIENTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Indicatori	Descrittori	Livello
1. Atteggiamento, interazioni e relazioni	Partecipa attivamente alle lezioni, è propositivo, ha un atteggiamento collaborativo e propositivo con adulti e compagni, valuta rischi ed opportunità, sa risolvere problemi.	ottimo
	Partecipa alle lezioni, valuta rischi ed opportunità e ha un atteggiamento collaborativo con adulti e compagni.	distinto
	È disponibile alla partecipazione e alla condivisione nei momenti di vita scolastica e per la realizzazione di una meta comune.	buono
	Si sente parte del gruppo classe, ma non sempre mostra interesse a perseguire un obiettivo comune, e non sempre è motivato a partecipare.	sufficiente
	Non si sente parte del gruppo classe e non mostra interesse né motivazione a partecipare ad esperienze e progetti comuni.	Non sufficiente
2. Autonomia e responsabilità	È autonomo nel lavoro, è responsabile dell'uso del materiale proprio e altrui e degli ambienti scolastici.	Ottimo
	E' quasi sempre autonomo nel lavoro, si dimostra responsabile dell'uso del materiale proprio ed altrui e degli ambienti scolastici.	Distinto
	Non ha sviluppato ancora una piena autonomia nel lavoro e non sempre mostra di essere responsabile dell'uso del materiale proprio ed altrui e degli ambienti scolastici.	Buono

	Con l'aiuto degli adulti e/o dei pari porta a termine le consegne, non sempre mostra di essere responsabile dell'uso del materiale proprio ed altrui e degli ambienti scolastici.	Sufficiente
	Non è autonomo nel lavoro e non è responsabile dell'uso del materiale proprio ed altrui e degli ambienti scolastici.	Non sufficiente
3. Rispetto del regolamento d'istituto	Capisce il senso delle regole e le rispetta in ogni circostanza.	ottimo
	Capisce il senso delle regole e nella maggior parte dei casi le rispetta.	distinto
	Ha una parziale comprensione delle regole che rispetta in maniera sporadica e saltuaria	buono
	Pur avendo compreso il senso delle regole sceglie di non rispettarle.	sufficiente
	Non sempre comprende il senso delle regole per cui fa fatica a rispettarle.	Non sufficiente
4. Frequenza	Frequenta con assiduità nel rispetto dell'orario scolastico	ottimo
	Frequenta con costanza nel rispetto dell'orario scolastico	distinto
	Frequenta abbastanza regolarmente rispettando quasi sempre l'orario scolastico.	Buono
	Frequenta in modo discontinuo ed entra molto spesso in ritardo e/o esce anticipatamente. Ha qualche assenza non giustificata	Sufficiente
	Frequenta in modo saltuario ed entra sistematicamente in ritardo e/o esce anticipatamente. Ha numerose assenze non giustificate	Non sufficiente

Il giudizio di comportamento viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini intermedi e finali.

Sono attribuiti i seguenti giudizi sintetici: Esemplare (tutti i descrittori di livello A); Partecipe, Responsabile e Corretto (tutti i descrittori di livello B); Corretto, ma non sempre Partecipe e Responsabile (1 C, 2 C,3 A); Responsabile e Partecipe, ma non sempre Corretto (1B,2A,3C); Non sempre Partecipe e Responsabile e Corretto (tutti i descrittori di livello C); Poco Partecipe, Responsabile e Corretto (tutti i descrittori di livello D).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Descrittori Criteri considerati: 1. sviluppo culturale 2. interesse 3. autonomia 4. metodo di studio 5. capacità di collaborare 6. Livello di apprendimento globale	Situazione di partenza (per valutazione primo quadrimestre o arrivi nel corso dell'anno)	Voto
--	--	------

<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno possiede conoscenze e abilità complete, ben strutturate ed approfondite con capacità di operare collegamenti interdisciplinari 2. è interessato in tutti gli ambiti disciplinari 3. ha raggiunto una evidente autonomia personale e sa gestire eventuali situazioni nuove con sicurezza. 4. dimostra piena e sicura padronanza delle abilità strumentali, utilizza in modo sicuro e preciso i concetti, le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari, dimostra capacità di rielaborazione personale e originalità critica 5. dimostra una costante e costruttiva capacità di collaborazione 6. Livello di apprendimento globale: Ha sviluppato ottime abilità e acquisito ottime conoscenze che gli/le consentono di maturare eccellenti competenze culturali basilari, rielaborare contenuti, operare collegamenti e applicare procedure. 	<p>Le solide competenze iniziali permettono all'alunno/a di approfondire le conoscenze, sviluppare le abilità necessarie e proseguire con successo verso i successivi traguardi previsti dal percorso di formazione</p>	<p>10</p>
<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno possiede conoscenze e abilità complete ed approfondite con capacità di operare collegamenti interdisciplinari 2. mostra interesse verso la maggior parte degli ambiti disciplinari 3. dimostra autonomia nel trasferire conoscenze in situazione nuove 4. possiede soddisfacente padronanza delle abilità strumentali e utilizza in modo sicuro i concetti, le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari e dimostra un'apprezzabile capacità di rielaborazione personale e di argomentazione 5. attiva e partecipativa la collaborazione 6. Livello di apprendimento globale: Ha sviluppato distinte abilità e acquisito distinte conoscenze che gli/le consentono di maturare ottime competenze culturali basilari, rielaborare contenuti, operare collegamenti e applicare procedure 		<p>9</p>
<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno possiede conoscenze e abilità complete con capacità di operare collegamenti interdisciplinari 2. mostra interesse verso determinati ambiti disciplinari 3. ha raggiunto un buon grado di autonomia personale 4. possiede buona padronanza delle abilità strumentali, utilizza in modo corretto e autonomo i concetti, le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari, dimostra buone capacità di rielaborazione personale 5. presenta una positiva capacità di collaborazione 6. Livello di apprendimento globale: Ha sviluppato buone abilità e acquisito conoscenze che gli/le consentono di far registrare buone competenze culturali, di rielaborare contenuti, operare collegamenti e applicare procedure 	<p>Le buone competenze iniziali permettono all'alunno/a di approfondire le conoscenze, sviluppare le abilità necessarie e proseguire con successo verso i successivi traguardi previsti dal percorso di formazione</p>	<p>8</p>
<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno possiede le conoscenze essenziali 2. mostra interesse verso alcuni ambiti disciplinari 3. ha raggiunto una funzionale autonomia personale 4. possiede una discreta padronanza delle abilità strumentali, utilizza in modo sostanzialmente corretto le procedure, gli strumenti e i linguaggi disciplinari, riferisce in modo corretto le informazioni 5. presenta ed evidenzia un'adeguata capacità di collaborazione 6. Livello di apprendimento globale: -Ha sviluppato buone abilità e acquisito buone conoscenze che gli/le consentono di maturare buone competenze culturali basilari 	<p>Le competenze iniziali permettono all'alunno/a di approfondire le conoscenze, sviluppare le abilità necessarie e proseguire con successo verso i successivi traguardi previsti dal percorso di formazione</p>	<p>7</p>

<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno possiede conoscenze accettabili 2. mostra interesse verso alcuni ambiti disciplinari / è abbastanza interessato... / non è ancora interessato 3. sta maturando fiducia in sé e autonoma personale 4. utilizza in modo meccanico le procedure, gli strumenti, i linguaggi disciplinari e riferisce in modo accettabile le informazioni 5. da sollecitare la collaborazione 6. Livello di apprendimento globale: -Ha sviluppato sufficienti abilità e acquisito sufficienti conoscenze che gli/le consentono di maturare sufficienti competenze culturali basilari 	<p>Le competenze iniziali sono sufficienti per permettere all'alunno/a di approfondire le conoscenze, sviluppare le abilità necessarie e proseguire con successo verso i successivi traguardi previsti dal percorso di formazione</p>	6
<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno ha raggiunto un'acquisizione frammentaria e incompleta dei contenuti disciplinari essenziali e applica in modo parziale e incerto le conoscenze anche in situazioni note 2. non è ancora evidente l'interesse mostrato anche verso pochi ambiti disciplinari 3. necessita di conferme per maturare fiducia nelle proprie capacità ed operare in autonomia 	<p>Le competenze iniziali devono essere ancora adeguatamente sviluppate per permettere all'alunno/a di approfondire le conoscenze, sviluppare le abilità necessarie e proseguire con successo verso i successivi</p>	5
<ol style="list-style-type: none"> 4. possiede una parziale padronanza delle abilità strumentali, scarsa autonomia nell'utilizzo di procedure, strumenti e linguaggi disciplinari, espone le informazioni in modo incompleto 5. carente la collaborazione nelle attività e nella vita di classe 6. <p>Livello di apprendimento globale: -Ha sviluppato abilità e acquisito conoscenze che non consentono ancora di maturare le competenze culturali basilari necessarie per un sereno e proficuo percorso di formazione</p>	<p>traguardi previsti dal percorso di formazione.</p>	
<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno ha raggiunto un' incompleta acquisizione dei contenuti essenziali con gravi lacune e applica in modo del tutto inadeguato le conoscenze con risultati erranei 2. interesse ancora poco evidente verso le attività 3. manca di autonomia nell'uso delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari. 4. dimostra un' inadeguata padronanza delle abilità strumentali ed espone le informazioni in modo scorretto e confuso 5. assente o difficile da rilevare la capacità di collaborare 6. Livello di apprendimento globale: -Ha sviluppato abilità e acquisito conoscenze incerte e lontano dalle competenze basilari 	<p>Le competenze iniziali devono essere ancora adeguatamente sviluppate per permettere all'alunno/a di approfondire le conoscenze, sviluppare le abilità necessarie e proseguire con successo verso i successivi traguardi previsti dal percorso di formazione.</p>	4

L'ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado

Ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato. L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunna/o viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione (art.6 del decreto legislativo n. 62/2017). In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica, se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. Ai sensi dell'art.2, comma 3 del D. Lgs. n. 62 del 2017 i docenti incaricati delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. La valutazione delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica è resa su nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti (comma 7, art.2). Il comma 4 dell'art.6 dispone che "il voto

espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale”.

E' prevista la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).



ISTITUTO COMPRENSIVO "SANTA CATERINA - RESUTTANO"

*Via Nazario Sauro, 51, Santa Caterina Villarmosa - 93018 (CL)
Cod. Mecc.: CLIC807003 - Cod. Fisc.92028510854 - Cod. Fatturazione: UFA54Q*

**CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

Il Dirigente Scolastico

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9;

Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe del terzo anno di corso della scuola secondaria di primo grado;

tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione;

CERTIFICA

che l'alunn

nat ... a il

ha frequentato nell'anno scolastico / la classe sez.,

con orario settimanale di ore;

e ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

	Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	Livello (1)
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha un padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee; di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni	

2	Comunicazione nelle lingue straniere	È in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese (A2 del QCER) e, in seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche; per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-matematico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	
4	Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati ed informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita corretto. È consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale; Si impegna a portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	
7	Spirito di iniziativa	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di accoglienza e rispetto reciproco;	
		Si orienta nello spazio e nel tempo, e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

(1) Livello Indicatori esplicativi

A – Avanzato

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in autonomia, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità.

B – Intermedio

L'alunno/a svolge compiti e risolve semplici problemi parzialmente guidato, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base

L'alunno/a svolge compiti semplici, se opportunamente guidato, mostrando di possedere abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D – Iniziale

L'alunno/a, solo se guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

Il nostro Collegio ha approvato i seguenti criteri per la non ammissione agli esami: - presenza, in numero maggiore di quattro, di insufficienze lievi
- presenza, in numero maggiore di tre, di insufficienze gravi.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

L'esito dell'esame è pubblicato all'albo dell'istituto con indicazione del voto finale conseguito espresso in decimi; per i candidati che non superano l'esame è resa pubblica esclusivamente la dicitura "Esame non superato" senza esplicitazione del voto finale conseguito.

La valutazione e gli esami di Stato degli alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento

L'articolo 11 del decreto legislativo n. 62/2017 non introduce sostanziali novità nella valutazione periodica e finale delle alunne e degli alunni con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento, ai fini dell'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato, che viene effettuata secondo quanto previsto dagli articoli 2, 3, 5 e 6 del citato decreto, tenendo a riferimento, rispettivamente, il piano educativo individualizzato e il piano didattico personalizzato.

Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove Invalsi di cui agli articoli 4 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017. I docenti contitolari della classe o il consiglio di classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero disporre, in casi di particolare eccezionalità, l'esonero dalla prova.

Per quanto attiene, invece, allo svolgimento dell'esame di Stato, si segnalano alcune novità, legate soprattutto ai fini della successiva frequenza della scuola secondaria di secondo grado.

Tenuto conto del piano educativo individualizzato, è possibile predisporre, prove d'esame differenziate che hanno valore equivalente a quelle ordinarie per l'alunna e l'alunno con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104/1992 ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.

Per lo svolgimento delle prove dell'esame di Stato, le alunne e gli alunni con disabilità utilizzano attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale e tecnico loro necessario, dei quali hanno fatto uso abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove.

Il voto finale viene determinato sulla base dei criteri e delle modalità previste dall'articolo 8 del decreto legislativo n. 62/2017.

Solo per le alunne e gli alunni che non si presentano agli esami, fatta salva l'assenza per gravi e documentati motivi in base ai quali è organizzata una sessione suppletiva, è previsto il rilascio di un attestato di credito formativo che è titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado o dei corsi di istruzione e formazione professionale regionale, ai soli fini dell'acquisizione di ulteriori crediti formativi, da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione. Pertanto, tali alunni non possono essere iscritti, nell'anno scolastico successivo, alla terza classe di scuola secondaria di primo grado, ma potranno assolvere l'obbligo di istruzione nella scuola secondaria di secondo grado o nei percorsi di istruzione e formazione professionale regionale.

Le alunne e gli alunni con disturbo specifico di apprendimento (DSA) partecipano alle prove Invalsi di cui agli articoli 4 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.

Le alunne e gli alunni con disturbo specifico di apprendimento sostengono le prove d'esame secondo le modalità previste dall'articolo 14 del decreto ministeriale n. 741/2017, utilizzando, se necessario, gli strumenti compensativi indicati nel piano didattico personalizzato - dei quali hanno fatto uso abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove - ed usufruendo, eventualmente, di tempi più lunghi per lo svolgimento delle prove scritte. In ogni caso, l'utilizzazione di strumenti compensativi non deve pregiudicare la validità delle prove scritte.

Per le alunne e gli alunni dispensati dalle prove scritte di lingua straniera, la sottocommissione individua le modalità e i contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta.

Nel caso di alunne e alunni esonerati dall'insegnamento di una o entrambe le lingue straniere, se necessario, vengono definite sulla base del piano didattico personalizzato prove differenziate con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.

Nel diploma finale rilasciato alle alunne e agli alunni con disabilità o con disturbo specifico di apprendimento che superano l'esame (voto finale non inferiore a 6/10) non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e di differenziazione delle prove. Analogamente, non ne viene fatta menzione nei tabelloni affissi all'albo dell'istituto.

La certificazione delle competenze

I modelli sono adottati con provvedimento del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, i principi generali per la loro predisposizione fanno riferimento al profilo dello studente, così come definito dalle Indicazioni nazionali per il curricolo vigenti, alle competenze chiave individuate dall'Unione europea e alla descrizione dei diversi livelli di acquisizione delle competenze medesime. Il modello consente anche di valorizzare eventuali competenze ritenute significative dai docenti della classe o dal consiglio di classe, sviluppate in situazioni di apprendimento non formale e informale.

Il modello nazionale di certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e il modello nazionale di certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione sono allegati al decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742.

Per le alunne e gli alunni con disabilità la certificazione redatta sul modello nazionale può essere accompagnata, se necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

La certificazione delle competenze rilasciata al termine del primo ciclo è integrata da una sezione, predisposta e redatta a cura di Invalsi, in cui viene descritto il livello raggiunto dall'alunna e dall'alunno nelle prove a carattere nazionale per italiano e matematica, e da un'ulteriore sezione, sempre redatta da Invalsi, in cui si certificano le abilità di comprensione

ed uso della lingua inglese. Il repertorio dei descrittori relativi alle prove nazionali è predisposto da Invalsi e comunicato annualmente alle istituzioni scolastiche.

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

Il decreto legislativo n. 62/2017 ha introdotto modifiche allo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

L'articolo 8 del suddetto decreto e l'articolo 6 del decreto ministeriale n. 741/2017 ridefiniscono e riducono nel numero le prove scritte dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

La novità più rilevante è costituita dall'esclusione dalle prove d'esame della prova Invalsi.

Le prove scritte relative all'esame di Stato, predisposte dalla commissione, sono pertanto tre:

- 1) prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento;
- 2) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche;
- 3) prova scritta articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate.

Per ciascuna delle prove scritte il decreto ministeriale n. 741/2017 individua le finalità e propone diverse tipologie; la commissione sceglie le tipologie in base alle quali definire le tracce, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curriculum.

Per la prova di italiano, intesa ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni, si propone alle commissioni di predisporre almeno tre temi di tracce, con riferimento alle seguenti tipologie:

1. Testo narrativo o descrittivo
2. Testo argomentativo
3. Comprensione e sintesi di un testo

La prova scritta di italiano può anche essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie proposte, che possono anche essere utilizzate in maniera combinata tra loro all'interno della stessa traccia.

Nel giorno calendarizzato per l'effettuazione della prova, la commissione sorteggia la tema di tracce che sarà proposta ai candidati. Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate.

Per la prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche, intesa ad accertare la "capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni", tenendo a riferimento le aree previste dalle Indicazioni nazionali (numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni), le commissioni predispongono almeno tre tracce, riferite ad entrambe le seguenti tipologie:

1. Problemi articolati su una o più richieste
2. Quesiti a risposta aperta

Nel caso in cui vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

Nella predisposizione delle tracce, la commissione può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale qualora sia stato oggetto di specifiche attività durante il percorso scolastico.

Nel giorno calendarizzato per l'effettuazione della prova, la commissione sorteggia la traccia che sarà proposta ai candidati.

Per la prova scritta relativa alle lingue straniere, che si articola in due sezioni distinte ed è intesa ad accertare le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili al Livello A2 per l'inglese e al Livello A1 per la seconda lingua comunitaria, come previsto dalle Indicazioni nazionali, le commissioni predispongono almeno tre tracce, costruite sulla base dei due livelli di riferimento (A2 per inglese e A1 per la seconda lingua), scegliendo tra le seguenti tipologie, che possono essere anche tra loro combinate all'interno della stessa traccia:

1. Questionario di comprensione di un testo
2. Completamento, riscrittura o trasformazione di un testo
3. Elaborazione di un dialogo
4. Lettera o email personale
5. Sintesi di un testo.

Nel giorno calendarizzato per l'effettuazione della prova, la commissione sorteggia la traccia che sarà proposta ai candidati riferita sia all'inglese che alla seconda lingua studiata.

Attraverso il colloquio, la commissione valuta il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curriculum.

Il colloquio è condotto collegialmente da parte della sottocommissione e si sviluppa in modo da porre attenzione soprattutto alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico tra le varie discipline di studio.

Come previsto dal decreto legislativo n. 62/2017, il colloquio tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse alle attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione.

Valutazione delle prove d'esame e determinazione del voto finale

L'articolo 8 del decreto legislativo n. 62/2017 modifica sostanzialmente le modalità di definizione del voto finale dell'esame di Stato.

La valutazione delle prove scritte e del colloquio viene effettuata sulla base di criteri comuni adottati dalla commissione, attribuendo un voto in decimi a ciascuna prova, senza frazioni decimali. Alla prova scritta di lingua straniera, ancorché distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, viene attribuito un unico voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il voto finale viene determinato dalla media del voto di ammissione con la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio.

Supera l'esame l'alunno che consegue un voto finale non inferiore a 6/10.

La commissione può, su proposta della sottocommissione, con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode agli alunni che hanno conseguito un voto di 10/10, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale.

L'esito dell'esame è pubblicato all'albo dell'istituto con indicazione del voto finale conseguito espresso in decimi; per i candidati che non superano l'esame è resa pubblica esclusivamente la dicitura "Esame non superato" senza esplicitazione del voto finale conseguito.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TESTO NARRATIVO			
INDICATORI	PUNTI	LIVELLI	DESCRITTORI
COMPETENZE LINGUISTICHE (ortografia, morfosintassi)	2	2	Corretto
		1,5	Abbastanza corretto
		1	Con pochi errori
		0,5	Con errori diffusi
		0	Molto scorretto
CONTENUTO	3	3	Pertinente, esauriente, ben sviluppato
		2,5	Pertinente e abbastanza approfondito
		2	Pertinente, ma parzialmente sviluppato
		1,5	Attinente, ma incerto ed impreciso
		1	Poco pertinente ed impreciso
		0,5	Non pertinente, povero
ESPOSIZIONE ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	3	3	Scorrevole, personale e ben articolata
		2,5	Lineare, chiara
		2	Semplice e comprensibile
		1,5	Semplice e poco chiara
		1	Non sempre chiara
		0,5	Confusa
LESSICO	2	2	Ricco
		1,5	Appropriato
		1	Semplice
		0,5	Limitato
		0	Povero

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TESTO ARGOMENTATIVO			
INDICATORI	PUNTI	LIVELLI	DESCRITTORI
Aderenza alla traccia e conoscenza dei contenuti	3	3	Molto pertinente e approfondita
		2,5	Pertinente con ampia trattazione

		2	Pertinente con accettabile trattazione
		1	Generica e superficiale
		0,5	Parziale e frammentaria
Padronanza della lingua, capacità espressive logico linguistiche	2	2	Corretto
		1,5	Abbastanza corretto
		1	Con pochi errori
		0,5	Con errori diffusi
		0	Molto scorretto
Articolazione, coesione e coerenza testuale	3	3	Ben articolato e organico, coerente e completo
		2,5	Articolato, coerente, organico
		2	Schematico ma sostanzialmente completo
		1	Frammentario o incompleto
		0,5	Molto sommario e parziale, disorganico e incoerente
Capacità di approfondimento ed elaborazione critica	2	2	Approfondito e personale
		1,5	Appropriato
		1	Semplice ma accettabile
		0,5	Superficiale e nozionistico
		0	Povero e senza apporti personali

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SINTESI DI UN TESTO

INDICATORI	PUNTI	LIVELLI	DESCRITTORI
SINTESI (e correttezza ortografica e morfosintattica)	5	5	Completa, coerente e corretta
		4	Adeguatamente completa, coerente e corretta
		2,5	Sufficientemente completa e corretta
		1,5	Imprecisa e con molti errori
		0,5	Incompleta o molto carente e scorretta

CRITERI DI VALUTAZIONE

PROVE SCRITTE DI LINGUA STRANIERA

Indicatori	Descrittori	Punteggio totale della prova
------------	-------------	------------------------------

<p>1. Comprensione del testo. La comprensione è:</p> <p>(MAX PUNTI 10)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Completa e approfondita (10) <input type="checkbox"/> Approfondita (9) <input type="checkbox"/> Buona (8) <input type="checkbox"/> Discreta (7) <input type="checkbox"/> Essenziale (6) <input type="checkbox"/> Parziale (5) <input type="checkbox"/> Scarsa (4) 	<p>MAX PUNTI 30</p> <p>30 punti = voto 10</p> <p>28 punti = voto 9</p> <p>25 punti = voto 8</p> <p>22 punti = voto 7</p> <p>19 punti = voto 6</p> <p>16 punti = voto 5</p> <p>13 punti = voto 4</p>
<p>2. Correttezza linguistica. Le risposte sono:</p> <p>(MAX PUNTI 10)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Grammaticalmente corrette e con linguaggio appropriato (10) <input type="checkbox"/> Grammaticalmente corrette (9) <input type="checkbox"/> Prevalentemente corrette (8) <input type="checkbox"/> Abbastanza corrette (7) <input type="checkbox"/> Sufficientemente corrette e/o copiate dal testo (6) <input type="checkbox"/> Poco corrette (5) <input type="checkbox"/> Scorrette (4) 	
<p>3. Rielaborazione dei contenuti nelle risposte. Il contenuto è:</p> <p>(MAX PUNTI 10)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Rielaborato in modo personale (10) <input type="checkbox"/> Ben rielaborato (9) <input type="checkbox"/> Rielaborato (8) <input type="checkbox"/> Abbastanza rielaborato (7) <input type="checkbox"/> Sufficientemente rielaborato ma talvolta incompleto (6) <input type="checkbox"/> Parzialmente rielaborato (5) <input type="checkbox"/> Non è rielaborato (4) 	

Dialogo su traccia		
Indicatori	Descrittori	Punteggio totale della prova
<p>1. Adeguatezza della traccia La traccia è stata:</p> <p>(MAX PUNTI 10)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Pienamente compresa (10) • Prevalentemente compresa (9) • Compresa in modo abbastanza completo (8) • Globalmente compresa (7) • Compresa in modo essenziale (6) • Compresa in modo frammentario (5) • Compresa solo relativamente ad alcuni elementi (4) 	<p>MAX PUNTI 30</p> <p>30 punti = voto 10</p> <p>28 punti = voto 9</p> <p>25 punti = voto 8</p> <p>22 punti = voto 7</p> <p>19 punti = voto 6</p> <p>16 punti = voto 5</p> <p>13 punti = voto 4</p>
<p>2. Correttezza linguistica. La lingua è:</p> <p>(MAX PUNTI 10)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Grammaticalmente corretta e con linguaggio appropriato (10) • Grammaticalmente corretta (9) • Prevalentemente corrette (8) • Abbastanza corretta (7) • Presenta alcuni errori grammaticali e lessicali (6) • Poco corretta (5) • Scorretta/inappropriata (4) 	
<p>3. Capacità dialogica.</p> <p>- Pertinenza alla traccia; - Coerenza e coesione tra le varie battute;</p> <p>- Scelta del registro adeguato;</p> <p>- Scelta delle funzioni comunicative appropriate;</p> <p>- Originalità e creatività-</p> <p>Le battute sono:</p> <p>(MAX PUNTI 10)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Pienamente pertinenti, coerenti e coese alla traccia, originali ed espresse usando il registro e le funzioni adeguate (10) • Prevalentemente pertinenti, coerenti e coese alla traccia ed espresse usando il registro e le funzioni adeguate (9) • Globalmente pertinenti, coerenti e coese alla traccia. (8) 	
	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Abbastanza pertinenti e coerenti alla traccia (7) <input type="checkbox"/> Sufficientemente coerenti alla traccia (6) <input type="checkbox"/> Poco coerenti alla traccia (5) <input type="checkbox"/> Non adeguate alla traccia (4) 	

Lettera/e-mail su traccia

Indicatori	Descrittori	Punteggio totale della prova
1. Adeguatezza della traccia La traccia è stata: (MAX PUNTI 10)	<ul style="list-style-type: none"> • Pienamente compresa (10) • Prevalentemente compresa (9) • Compresa in modo abbastanza completo (8) • Globalmente compresa (7) <ul style="list-style-type: none"> • Compresa in modo essenziale (6) • Compresa in modo frammentario (5) <ul style="list-style-type: none"> • Compresa solo relativamente ad alcuni elementi (4) 	<p>MAX PUNTI 30</p> <p>30 punti = voto 10</p>
2. Correttezza linguistica. La lingua è: (MAX PUNTI 10)	<ul style="list-style-type: none"> • Grammaticalmente corretta e con linguaggio appropriato (10) • Grammaticalmente corretta (9) • Prevalentemente corrette (8) • Abbastanza corretta (7) • Presenta alcuni errori grammaticali e lessicali (6) • Poco corretta (5) • Scorretta/inappropriata (4) 	<p>28 punti = voto 9</p> <p>25 punti = voto 8</p> <p>22 punti = voto 7</p> <p>19 punti = voto 6</p> <p>16 punti = voto 5</p> <p>13 punti = voto 4</p>
3. Sviluppo dei contenuti. Il contenuto è: (MAX PUNTI 10)	<ul style="list-style-type: none"> • Ampio e approfondito (10) • Ampio e abbastanza approfondito (9) • Adeguato (8) • Abbastanza sviluppato (7) <ul style="list-style-type: none"> • Sufficientemente sviluppato (6) • Superficiale e ripetitivo (5) • Parzialmente sviluppato (4) 	

Riassunto relativo ad un brano		
Indicatori	Descrittori	Punteggio totale della prova

<p>1.Capacità di sintesi strutturazione. e</p> <p>(MAX PUNTI 10)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Completa, puntuale e rigorosa (10) • Solida e completa (9) • Adeguata (8) • Discreta (7) • Essenziale (6) • Carente (5) • Limitata (4) 	
<p>2. Correttezza e completezza delle informazioni</p> <p>(MAX PUNTI 10)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Informazioni pienamente complete e corrette (10) • Informazioni globalmente corrette e complete (9) • Informazioni adeguate e abbastanza corrette (8) • Informazioni sostanzialmente corrette (7) • Informazioni approssimative (6) • Informazioni molto incomplete (5) • Informazioni scorrette (4) 	<p>MAX PUNTI 30</p> <p>30 punti = voto 10</p> <p>28 punti = voto 9</p> <p>25 punti = voto 8</p> <p>22 punti = voto 7</p> <p>19 punti = voto 6</p> <p>16 punti = voto 5</p> <p>13 punti = voto 4</p>
<p>3. Forma e linguaggio</p> <p>(MAX PUNTI 10)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborato articolato, corretto e fluente (10) • Elaborato pertinente con poche imprecisioni (9) • Elaborato generalmente corretto, con sporadici errori di base (8) • Elaborato sostanzialmente corretto con alcuni errori di base e talvolta ispirato al testo da riassumere (7) • Elaborato sufficientemente corretto ma sostanzialmente riprodotto il testo da riassumere (6) • Elaborato poco corretto (impreciso e ripetitivo) con errori di varia natura anche gravi (5) • Elaborato scorretto con molti errori gravi rendendo il messaggio difficilmente comprensibile (4) 	

CRITERI E GRIGLIA DI VALUTAZIONE MATEMATICA

Indicatori

- _ Numeri
- _ Spazio e Figure
- _ Relazioni e Funzioni
- _ Dati e Previsioni

Prova scritta: criteri

1. Conoscenza degli elementi specifici della disciplina.
2. Applicazione di regole, formule e procedimenti.
3. Identificazione delle procedure di risoluzione dei problemi.
4. Utilizzo del linguaggio specifico e simbolico.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

DESCRITTORI				VOTO
Conoscenza degli elementi specifici della disciplina	Applicazione di regole, formule e procedimenti	Identificazione delle procedure di risoluzione dei problemi	Utilizzo del linguaggio grafico e simbolico	
Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo completo e approfondito	Applica le regole, le formule e i procedimenti in maniera corretta e consapevole	Identifica in maniera rigorosa tutte le procedure di risoluzione dei problemi	L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è rigoroso	10
Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo completo	Applica le regole, le formule e i procedimenti in maniera corretta	Identifica tutte le procedure di risoluzione dei problemi	L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è appropriato	9
Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo soddisfacente.	Applica le regole, le formule e i procedimenti in maniera corretta	Identifica quasi tutte le procedure di risoluzione dei problemi	L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è appropriato	8
Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo quasi completo	Applica le regole, le formule e i procedimenti in maniera corretta	Identifica le principali procedure di risoluzione dei problemi	L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è adeguato	7
Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo essenziale	Applica le regole, le formule e i procedimenti in maniera sostanzialmente corretta.	Identifica alcune procedure di risoluzione dei problemi	L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è quasi sempre adeguato.	6
Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo frammentario	Applica le regole, le formule e i procedimenti in maniera incerta.	Identifica solo poche procedure di risoluzione dei problemi	L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è approssimato	5

Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo lacunoso	Le regole, le formule e i procedimenti risultano in massima parte non applicate	Le procedure di risoluzione dei problemi sono improprie	L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è inappropriato	4
--	---	---	---	---

PARAMETRI VALUTAZIONE COLLOQUIO

CONOSCENZE DISCIPLINARI

5. Mediocri
6. Sufficienti
7. Discrete
8. Buone
9. Approfondite/apprezzabili
10. Approfondite ed organiche

CAPACITA' DI ARGOMENTAZIONE

5. Povera e senza apporti personali
6. Superficiale e nozionistica
7. Semplice e accettabile
8. Apprezzabile
9. Apprezzabile e appropriata
10. Approfondita e con considerazioni personali

CAPACITA' DI RISOLVERE PROBLEMI

5. Carenti
6. Semplici e guidate
7. Accettabili
8. Coerenti
9. Apprezzabili
10. Valide

COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI

5. solo se guidato
6. semplici
7. semplici ma pertinenti
8. autonomamente
9. ampi e precisi
10. con apporti personali

LIVELLO DI ACQUISIZIONE DELLE CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

- 5 Non Sufficiente
- 6 Sufficiente
- 7 Discreto
- 8 Buono
- 9 Ottimo
- 10 Eccellente

Nel corso del colloquio, l'alunno ha fatto rilevareconoscenze disciplinari e una.....capacità di argomentazione. Ha mostrato di possederecapacità di risolvere problemi e di saper operare..... collegamenti interdisciplinari. Il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze raggiunto è.....(/10).

GIUDIZIO FINALE ESAMI DI STATO

Nel corso del triennio, il candidato/ la candidata ha maturato unlivello di autonomia e senso di responsabilità. Ha mostrato di sapere utilizzare gli strumenti della conoscenza in modo..... raggiungendo risultati

In sede di esame ha evidenziatocapacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo. Il livello globale di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze raggiunto è(/10).

1) AUTONOMIA E SENSO DI RESPONSABILITA'

5. non sufficiente -
6. sufficiente -
7. discreto
8. buono -
9. ottimo
10. notevole -

2) MODO di UTILIZZARE GLI STRUMENTI DELLA CONOSCENZA

5. limitato
6. accettabile
7. semplice ma puntuale
8. appropriato ed efficace
9. preciso ed organico
10. completo e controllato

3) RISULTATI

5. Mediocri
6. Sufficienti
7. Discreti
8. Buoni
9. Ottimi
10. Eccellenti

4) CAPACITA' DI ARGOMENTAZIONE, DI RISOLUZIONE DI PROBLEMI, DI PENSIERO CRITICO E RIFLESSIVO

5. Carenti
6. Semplici e guidate
7. Accettabili
8. Coerenti
9. Apprezzabili
10. Valide

5) ACQUISIZIONE DELLE CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

5. non sufficiente
6. sufficiente
7. discreto
8. buono
9. ottimo
10. eccellente